

**RIFORMA DELLE TUTELE DI PREZZO NEL MERCATO  
RETAIL DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS, PRIMA  
FASE DELLA ROADMAP – CLIENTI FINALI DI ENERGIA  
ELETTRICA NON DOMESTICI**

*Documento per la consultazione 421/2015/R/Com  
del 6 agosto 2015*

**Osservazioni di ASSOELETTRICA**  
*30 settembre 2015*

**Considerazioni di carattere generale**

Assoelettrica, come ribadito più volte, ritiene che il superamento della maggior tutela costituisca un passaggio necessario ai fini del completamento del processo di liberalizzazione. Pertanto, in generale, si apprezza l'intento dell'Autorità nel definire percorsi per una progressiva preparazione dei clienti finali all'assorbimento dell'attuale servizio di maggior tutela.

Assoelettrica chiede quindi che non siano ipotizzati meccanismi di accompagnamento complessi, ma piuttosto si individuino soluzioni semplici e chiare per arrivare ad un'effettiva capacitazione dei clienti finali, che condividiamo essere tra gli obiettivi fondamentali della riforma, insieme alla promozione della concorrenza tra fornitori nel mercato libero. Il requisito della semplicità è ancor più necessario anche per evitare l'introduzione di particolari vincoli che potrebbero essere di ostacolo ai futuri sviluppi del provvedimento finale sulla Concorrenza.

Si apprezza inoltre l'impegno dell'Autorità nell'individuare requisiti di solidità economico-finanziaria per la partecipazione ai possibili meccanismi. In proposito si ritiene indispensabile avere maggiore contezza dei requisiti gestionali che saranno fissati per valutare l'onorabilità e la professionalità dei soggetti partecipanti così come invece è stato illustrato nel DCO per i requisiti di solidità economico-finanziaria e quelli di natura più operativa. Si condivide infine l'individuazione di una procedura di verifica del mantenimento dei requisiti che dovrà essere costante e volta non solo ad escludere il soggetto nei casi di esito negativo delle suddette verifiche ma anche a tutelare al meglio il cliente da questi servizi. Ciò però vuol dire che la proposta del DCO di lasciare in ogni caso i clienti nel portafoglio del venditore che perso i requisiti va approfondita

ulteriormente.

In alcune delle opzioni presentate appare il tema della fissazione di un livello base del corrispettivo a copertura del servizio di vendita (PCV), al quale poi applicare uno sconto. Per il funzionamento e l'efficacia di qualunque meccanismo, è di fondamentale importanza che il livello base della PCV sia adeguatamente incrementato rispetto all'attuale, in modo da riflettere correttamente i costi operativi di un operatore efficiente del mercato libero. Pertanto, una valutazione più compiuta e puntuale delle opzioni poste in consultazione da parte dell'Autorità non può prescindere dalla rideterminazione di tale parametro, la cui ridefinizione è oggetto dell'intervento regolatorio avviato con la delibera 670/2014/R/eel e che si auspica avvenga al più presto possibile.

Assoelettrica è convinta che sia necessario rendere sempre più consapevoli i clienti, informandoli sulle opportunità che il mercato liberalizzato offre in senso più completo possibile: non soltanto sul prezzo ma anche sulla qualità del servizio e dei servizi a valore aggiunto. Ogni misura che interessa il mercato libero non può quindi limitarsi al solo confronto dei prezzi, ma richiede una corretta valorizzazione delle offerte proposte nel loro complesso.

Nel presente DCO, invece si nota che per l'ideazione delle proposte si è tenuto conto perlopiù della componente di prezzo, in quanto una volta superati i livelli soglia che verranno individuati per tener conto dei requisiti qualitativi e prestazionali degli esercenti, questi ultimi verranno ordinati esclusivamente sulla componente prezzo. In altri termini, il meccanismo individuato non valorizza appieno gli sforzi compiuti in questi anni dagli operatori del mercato libero per distinguersi e competere rispetto alla qualità e agli ulteriori servizi legati alle offerte.

Come Assoelettrica ha avuto modo di ribadire più volte, nel mercato libero di oggi le offerte dei venditori e le conseguenti scelte dei clienti non sono più basate soltanto sulla componente prezzo, ma anche su tutta una serie di servizi collegati che sono nati negli ultimi anni (come anche dimostrato da recenti studi statistici).

Considerata la rilevanza del tema trattato, e i possibili importanti rischi di pregiudicare un corretto e naturale sviluppo del mercato elettrico secondo le logiche proprie di un mercato veramente libero, diventa imprescindibile un ulteriore passaggio consultivo in cui l'Autorità possa illustrare gli orientamenti finali chiarendo molti aspetti oggi ancora un po' vaghi. Nel presente DCO è stata, infatti, individuata una *roadmap* soltanto per quanto riguarda i clienti finali, ma non si fa riferimento a tutto ciò che dovranno affrontare le aziende coinvolte a vario titolo dalle proposte (esercenti della maggior tutela, venditori).

In definitiva, Assoelettrica ritiene che allo stato attuale sia assai problematico effettuare

valutazioni puntuali e fornire indicazioni precise circa la soluzione ottimale, in assenza di alcuni elementi essenziali (soprattutto per quelle relative agli impatti economici).

Auspichiamo pertanto la possibilità di tornare quanto prima sul tema per poter esprimere un giudizio compiuto sugli orientamenti finali che l'Autorità intenderà perseguire una volta conclusa la presente consultazione. Tale approccio sembra pure coerente con quello utilizzato dalla stessa Autorità che, data la rilevanza del tema e degli obiettivi sottostanti, ha correttamente sottoposto il relativo procedimento consultivo ad Analisi di Impatto Regolatorio che prevede, di solito, anche più confronti con i soggetti interessati.

### **Risposte agli spunti per la consultazione**

Per le risposte agli spunti per la consultazione si rimanda alle osservazioni dei singoli associati.